

LUISS



Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa Anno Accademico 2021-2022

Gennaio 2021

LUISS



Premessa

Luiss è una comunità universitaria di ricerca, insegnamento e apprendimento, radicata in Italia ma internazionale per attitudine, con la vocazione di innovare e tradurre in azione la conoscenza accademica. È' comunità di studio e impresa, che forma **future maker**, dal marcato orientamento imprenditoriale, su modelli didattici innovativi e curricula multidisciplinari, liberi nell'insegnamento come nell'apprendimento, sospinti da perenne curiosità intellettuale e attenti alla sostenibilità sociale.

L'Ateneo organizza dunque le migliori condizioni didattiche e scientifiche per valorizzare il processo formativo di studenti e ricercatori, forgiandoli sulle competenze professionali, imprenditoriali e di leadership. Grazie al **network** offerto dal corpo docente e amministrativo dell'Ateneo, dispone di un sistema unico di relazioni con istituzioni e aziende, che supporta i propri studenti nella transizione scuola-lavoro, rendendoli coscienti delle dinamiche peculiari del mercato italiano e internazionale.

Nel futuro, Luiss si immagina come uno dei luoghi di cambiamento e sperimentazione delle discontinuità per costruire un futuro sostenibile, che sarà alimentato da cambiamenti prodotti dall'intersezione di saperi, culture, inclusione e passioni.

Obiettivi della progettazione dell'offerta formativa

1. Luiss Uniqueness – il modello educativo

Luiss si propone di ispirare cambiamenti profondi nella società attraverso la formazione di una nuova generazione di studenti e laureati di successo, il coinvolgimento di ricercatori rigorosi, la selezione di staff competente, la partecipazione di imprese e istituzioni aperte all'innovazione.

Il concetto di **leadership** collettiva e di cultura o di valori inclusivi sono stati inseriti nel Piano Strategico 2021-2024 con l'obiettivo di superare convenzioni, ruoli e finalità per trasformare i confini in orizzonti.

I valori sono stati declinati su tre dimensioni.:

- valori legati all'essere stesso dell'Ateneo, quindi responsabilità, inclusività e sostenibilità;
- valori legati al suo agire, quindi mobilità, condivisione e passione;
- valori legati al suo immaginare, caratterizzato da discontinuità, rapidità e comunità.

Obiettivo di medio periodo è diventare una **Leading University in Purposeful Social Science** e il primo Hub di formazione EuroMediterraneo.

Per raggiungere tale obiettivo strategico e prospettico è necessaria una università che sia aperta, connessa e responsabile.

Aperta all'innovazione, al mondo circostante, a tutte le realtà che hanno un'influenza sul territorio sociale. Allo stesso modo connessa sia con il proprio territorio e con i propri **stakeholder** sia anche con le istituzioni e gli atenei più importanti e più rilevanti per generare innovazione. Infine, responsabile nelle modalità con cui si interfaccia sia all'interno con i propri studenti, docenti, dipendenti sia verso l'esterno con la società civile con cui interagisce.

Tutto questo si traduce in:

- **Sustainable change**

- **Entrepreneurship as a state of mind**
- **Agentivity orientation**
- **Engaged research**
- **Enquiry-based learning**
- **Actionable inclusion**

La traiettoria strategica relativa alla “**Luiss Uniqueness – il modello educativo**” si pone l’obiettivo di modificare gradualmente l’attuale modello educativo, abbandonando la didattica trasmissiva e abbracciando un approccio che veda gli studenti non ricettori di informazioni da parte dei docenti ma attori protagonisti del processo di apprendimento.

Luiss Uniqueness si basa su tre grandi aree: innovazione, allargamento selettivo e sfruttamento del network.

L’**innovazione** si articola portando rigore e metodologia all’interno delle modalità di apprendimento; occorre trovare nuove metodologie di insegnamento anche basate su strumenti a supporto digitali e modalità di valutazione differente

Il secondo punto è l’**allargamento selettivo** con lo sviluppo di nuovi programmi interdisciplinari che possano stimolare le capacità degli studenti di connettere temi apparentemente provenienti da aree tematiche differenti.

Infine, il **network** genera le basi per creare un “ecosistema di apprendimento”, che coinvolge in maniera attiva **practitioner, alumni**, studenti **senior** da includere all’interno dello sviluppo di nuove modalità di didattica esperienziale.

Una sperimentazione su questo modello didattico innovativo è stata avviata dall’anno accademico 2020/21 coinvolgendo tre corsi di Laurea Magistrale:

- Marketing
- Law, Digital Innovation & Sustainability
- Global Management & Politics

Il punto centrale è la integrazione profonda tra didattica e ricerca con livelli successivi di avvicinamento. Il primo livello permette agli studenti di avvicinarsi alla ricerca comprendendo i contenuti, la rilevanza, il rigore degli output di ricerca.

Il secondo punto è quello di saper fare ricerca; per fare questo è necessario che gli studenti apprendano metodi e strumenti.

L’ultimo è la produzione della ricerca ed è l’obiettivo di medio periodo per le lauree magistrali; gli studenti devono essere in grado di produrre ricerca che sia connessa a fenomeni del mondo reale e sia comunicata in una maniera precisa e strutturata.

L’attività di ricerca deve informare sempre di più anche l’attività educativa; l’idea è quella di massimizzare le sinergie tra ricerche accademiche e formazione continuando a lavorare sui temi dell’interdisciplinarietà e dell’apprendimento largo.

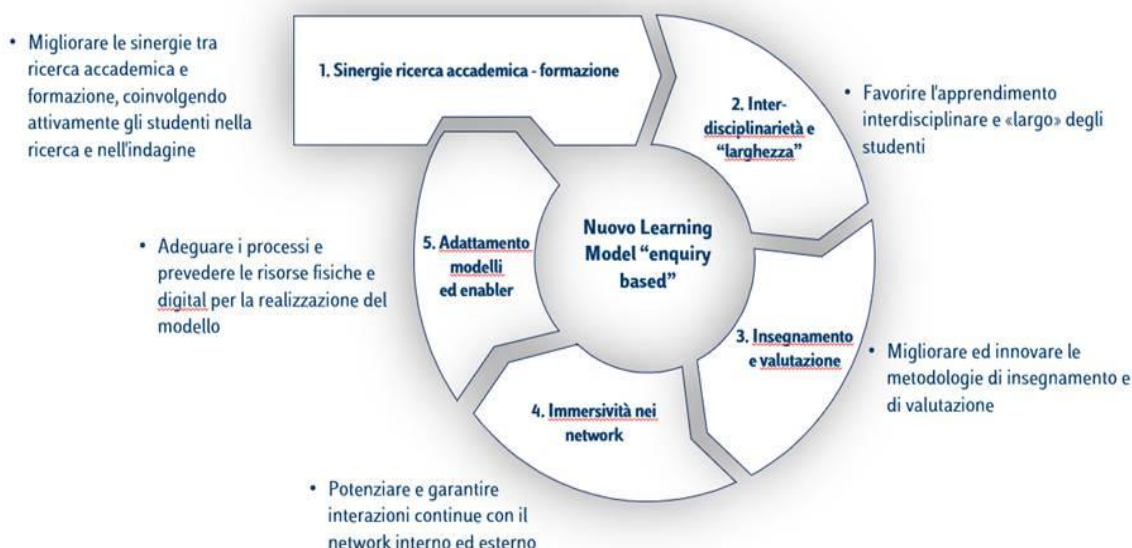
Nei prossimi anni si vuole potenziare la forte componente esperienziale dei programmi magistrali con una dimensione più legata alla investigazione e alla ricerca. In un mondo dove la conoscenza fattuale è presente

sempre ovunque in maniera iper-disponibile quello che diventa importante è avere metodologie e metodi per approcciare questa conoscenza e crearne di nuova.

Gli studenti Luiss devono possedere questi tools nella cassetta degli attrezzi e portarseli dietro nelle loro professioni per far sì che, quando il contesto cambierà, abbiano sempre le lenti a disposizione per poter agire e intervenire nel nuovo contesto in maniera costruttiva, diretta a generare nuove opportunità, nuove contaminazioni, nuovi momenti di contatto tra discipline.

Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario investire all'interno dei programmi nelle tecnologie per la didattica.

Luiss Uniqueness – Modello logico



2. Internazionalizzazione: Global and Regional Engagement Strategy

La **Global and Regional Engagement Strategy** si fonda sul riconoscimento che l'internazionalizzazione rappresenta una priorità strategica per la realizzazione della mission della Luiss.

La situazione pandemica ha spinto ad utilizzare gli strumenti digitali in modo innovativo. Il mondo è diventato più vicino grazie ai webinar, alla docenza digitale e agli incontri online. E' intenzione della Luiss sfruttare al meglio queste modalità per sviluppare nuove forme di cooperazione internazionale.

L'internazionalizzazione dei sistemi educativi dovrà guardare con maggiore attenzione rispetto al passato all'ambito di prossimità: ai paesi membri dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla dimensione orientale e balcanica. Tutta l'area del Mediterraneo allargato (ad includere il Medio Oriente e l'Africa) costituisce un secondo ineludibile polo di proiezione internazionale per l'ateneo.

Questi, quindi, i 3 vettori strategici del processo di internazionalizzazione:

- **Internazionalizzazione di prossimità:** essere attore centrale nello spazio di ricerca e didattica europeo e del Mediterraneo allargato, includendo l'Africa (perlopiù fisica)
- **Internazionalizzazione orientale:**Cogliere le opportunità dell'integrazione con il continente asiatico in grande crescita, specialmente in Cina (perlopiù digitale)
- **Internazionalizzazione occidentale:** Rafforzare i legami storici con le Americhe, leader mondiali della formazione, specialmente negli USA (perlopiù digitale)

Per l'a.a. 2021-22, Luiss si propone di offrire 3 corsi di Laurea Triennale e 7 corsi di Laurea Magistrale, tutti interamente in lingua inglese, oltre a prevedere indirizzi in lingua inglese o insegnamenti in lingua inglese su tutti gli altri Corsi di Laurea.

Per rafforzare l'apertura internazionale l'Ateneo sta proseguendo un'importante operazione di recruiting di docenti internazionali che ha il fine di potenziare il network Luiss e di "contaminare" la metodologia didattica con elementi innovativi e riferibili a contesti globali.

3. Sustainability "at large"

Un altro obiettivo dell'offerta formativa è l'integrazione capillare della sostenibilità nel tessuto Luiss, coinvolgendo studenti, staff, comunità accademica, employers, Alumni senior, neo-laureati e partner in progettualità a valore aggiunto, in linea con l'Agenda 2030. Le linee di azione lungo le quali muoversi sono:

- la **pervasività interna** (didattica esperienziale, ricerca, studenti, staff e docenti)
- la **pervasività esterna** (alumni, partnership con aziende, integrazione con comunità esterne)
- i **valori** (Shared values e "codici", comunicazione interna e esterna, etica "at large" nei rapporti cliente fornitore, cultura delle performance, riduzione impatto ambientale).

La traiettoria strategica relativa alla **sostenibilità** rappresentava già una delle traiettorie del precedente piano strategico. E' stato volutamente allargato il concetto di sostenibilità da intendersi non soltanto come sostenibilità ambientale ma anche sociale ed economica.

Ha una sua una pervasività interna, con docenti che svolgono attività di ricerca sul tema della sostenibilità e corsi di laurea e insegnamenti focalizzati su questo tema; ma anche una pervasività esterna: pensiamo a LuissAlumni4Growth o a 42 Roma Luiss fondamentali nel creare il link col mondo esterno. La sostenibilità pervasiva è perfettamente integrata nella cultura e nel tessuto Luiss; questo implica che i valori descritti precedentemente siano calati all'interno di ciascuna delle aree dell'Ateneo.

Inclusione, diversity e merito diventano valori fondanti su cui si articolano le varie attività (dalla selezione dei fornitori alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale per il raggiungimento, anche all'interno dell'Ateneo, degli obiettivi SDG specifici).

Requisiti della programmazione didattica

Per l'anno accademico 2021-22, la programmazione didattica dell'Ateneo continua ad essere valutata ex ante dal Senato Accademico, affinché risulti improntata al rispetto dei seguenti requisiti, in parte già fissati per i precedenti anni accademici:

- definizione dell'offerta formativa tenendo conto del valore culturale, della rispondenza alla domanda esterna di formazione, dell'attrattività dei corsi di studio, della qualità didattica e dei servizi offerti agli studenti dai corsi stessi;
- sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa attraverso la valutazione del possesso dei requisiti per l'intera coorte degli studenti che si iscriveranno a ciascun Corso di Studio;
- ottimizzazione dell'impiego dei docenti, attraverso procedure di massima trasparenza che garantiscano continuità didattica ed equa distribuzione del carico didattico tra i docenti;
- disponibilità di aule, infrastrutture e servizi adeguati al progetto formativo.

Linee guida per la programmazione didattica

In sede di definizione della programmazione didattica di Ateneo per l'anno accademico 2021-22 sono state applicate le seguenti linee guida:

- incremento dell'offerta formativa all'insegna della diversificazione dei corsi di studio, dell'internazionalizzazione e della promozione di forme di didattica innovativa;
- incremento dell'offerta formativa in funzione delle esigenze dei portatori di interesse, coerentemente con la disponibilità di docenza qualificata presso l'Ateneo;
- utilizzo delle nuove tecnologie e modalità di erogazione per specifiche attività (**e-learning**);
- attenzione al tema dell'occupabilità dei laureati, anche attraverso i servizi offerti dal **Career Service** per l'offerta di **stage** e per il **placement**;
- potenziamento della collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado al fine di migliorare l'orientamento degli studenti in entrata e di progettare e realizzare percorsi formativi integrati scuola-università.
- analisi dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli effetti dell'organizzazione della didattica, delle verifiche delle conoscenze iniziali degli apprendimenti e del recupero delle eventuali carenze sulla regolarità delle carriere degli studenti, al fine di evidenziare e risolvere eventuali criticità nella progressione degli studi (es. servizio di tutorato; precorsi; percorsi di supporto didattico in itinere; verifica in itinere dei risultati per attuare le correzioni prima dell'esame finale, ecc.);
- incremento della promozione dell'offerta formativa attraverso specifici progetti, anche on-line, e rafforzamento delle attività di orientamento presso gli istituti superiori o, comunque, dirette agli studenti delle scuole medie superiori, coinvolgendo anche i docenti delle stesse;
- monitoraggio del fenomeno (comunque molto contenuto) degli abbandoni tra il primo e il secondo anno e della popolazione degli studenti fuori corso, con il rafforzamento di azioni rivolte alla risoluzione delle difficoltà incontrate nel percorso formativo e alla prevenzione delle stesse.

Programmazione dell'offerta formativa 2021-22

Per l'anno accademico 2020-21, si è proceduto alla revisione dell'Offerta Formativa nel rispetto dei requisiti e delle linee guida definiti nei documenti di **Politiche per la Qualità** e nel **Piano Strategico 2021-2024**.

Per l'a.a. 2021-22, Luiss propone un'offerta didattica caratterizzata da 5 corsi di Laurea Triennali, 12 corsi di Laurea Magistrale, 1 corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, così come di seguito riportato:

Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa – anno accademico 2021-2022

| Dipartimento | tipologia corso | classe di laurea | denominazione corso | n. programmato | denominazione curricula / profili | Corso/indirizzo in inglese | | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|--|---|----------------|---|---|--|--|---------|
| Impresa e Management | LT | L-18 | Economia e Management | 750 | n.a. | ITA | Modifica Ordinamento | | |
| | | L-18 | Management and Computer Science | 60 | n.a. | ENG | | | |
| | LM | LM-77 | Amministrazione, Finanza e Controllo | | 100 | AFC - Aziendale | ITA | | |
| | | | | | | AFC - Professionale | ITA | | |
| | | LM-77 | Strategic Management | | | 250 | Strategic Human Resource Management | | ITA |
| | | | | | | | Business Model Innovation | | ITA/ENG |
| | | | | | | | Green Economy and Sustainability | | ENG |
| | | | | | | | Piano di studio individuale | | ITA/ENG |
| | | LM-77 | Marketing | | | 210 | Analisi e misure di marketing | | ITA |
| | | | | | | | Gestione dei processi e delle relazioni di marketing | | ITA |
| | | | | | | | Marketing Analytics & Metrics | | ENG |
| | | | | | | | Market Relationship & Customer Engagement | | ENG |
| | LM-77 | Management | | | 120 | Programma congiunto BI-Luiss MSc in Marketing | ENG | | |
| | | | | | | International Management | ENG | | |
| Entrepreneurship and Innovation | | | | | | ENG | | | |
| Luxury, Fashion and Made in Italy | | | | | | ENG | | | |
| LM-91 | Data Science and Management | | | 50 | n.a. | ENG | CdS di nuova istituzione | | |
| LM-77 | Corporate Finance | | | 140 | n.a. | ENG | | | |
| LM-77 | Global Management and Politics | | | 70 | n.a. | ENG | | | |
| Economia e Finanza | LT | L-33 | Economics and Business | 160 | Economics | ENG | Modifica Ordinamento | | |
| | | | | | Finance Management | ENG | | | |
| | LM | LM-56 | Economia e finanza | | 170 | Banche e intermediari finanziari | ITA | | |
| Giurisprudenza | LM - CU | LMG/01 | Giurisprudenza | 500 | Economics | ENG | | | |
| | | | | | Finance | ENG | | | |
| | | | | | Diritto civile | ITA | | | |
| | | | | | Diritto amministrativo | ITA | | | |
| | | | | | Diritto ed economia delle imprese | ITA | | | |
| | | | | | Diritto del lavoro e della previdenza sociale | ITA | | | |
| | | | | | Diritto internazionale | ITA | | | |
| | | | | | Diritto penale | ITA | | | |
| | | | | | Diritto societario e tributario | ITA | | | |
| | | | | | European Law | ENG | | | |
| | | | | | Law and Innovation | ENG | | | |
| LM | LM/SC-GIUR | LAW, Digital Innovation & Sustainability | | 50 | Digitalization | ENG | | | |
| | | | | | Sustainability | ENG | | | |
| | | | | | Individual Study Plan | ENG | | | |
| Scienze Politiche | LT | L-36 | Scienze Politiche | 150 | n.a. | ITA | Modifica Ordinamento | | |
| | | L-36 | Politics, Philosophy and Economics | 100 | n.a. | ENG | CdS di nuova istituzione | | |
| | LM-52 | International Relations | | | 160 | Diplomacy | ENG | | |
| | | | | | | Security | ENG | | |
| | | | | | | Mediterranean Governance | ENG | | |
| | LM | LM-62 | Governare Amministrazione e politica | | 50 | Governo e Amministrazione | ITA | | |
| | | | | | | Politica e Comunicazione | ITA | | |
| LM-62 | Policies and Governance in Europe | | | 50 | Cultural heritage policies | ENG | | | |
| | | | | | Economics governance and markets regulation | ENG | | | |
| | | | | | Individual study plan | ENG | | | |

L'offerta formativa 2021-22 offre una nuova Laurea Triennale in **Politics, Philosophy and Economics**, una nuova Laurea Magistrale in **Data Science and Management** e una Laurea Magistrale nata come modifica ordinamentale del Corso di LM in Gestione d'Impresa nella nuova LM in **Strategic Management**.

Il Corso di Studio in **Politics, Philosophy and Economics** nasce da un attento studio del Dipartimento di Scienze Politiche che, alla luce dei mutamenti dell'offerta universitaria e delle nuove esigenze del mercato del lavoro ha deciso di svincolare l'attuale indirizzo in lingua inglese del CdS triennale in Scienze Politiche istituendo un vero e proprio CdS: per il 2021-2022, quindi, confermando l'erogazione di un CdS triennale (L-36) in Scienze Politiche in italiano (con conseguente modifica di ordinamento per questo CdS) ha deciso di proporre l'attivazione di un nuovo CdS - Politics, Philosophy and Economics (L-36), totalmente erogato in lingua inglese.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS -Scienze Politiche e Politics, Philosophy and Economics, sebbene afferiscano alla medesima classe di laurea, differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali, quantomeno differente e' il contesto di riferimento (piu' domestico, nel primo caso, globale, nel secondo).

L'attivazione di un autonomo CdS permette un ulteriore rafforzamento dei profili in uscita diventando questi ancora piu' caratterizzati quali profili internazionali.

Politics, Philosophy and Economics ha l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti che permettono una conoscenza critica delle dinamiche politiche, istituzionali e sociali contemporanee. A questo scopo, il corso fornisce un quadro teorico di riferimento di tipo interdisciplinare, che include discipline economiche, politologiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, storiche e dei processi comunicativi.

Il progetto è frutto di un'attenta analisi di benchmark a livello nazionale ed internazionale e dello studio di fonti documentali e principali studi di settore, oltre che il risultato delle consultazioni effettuate con diversi stakeholders.

All'esito di tale analisi si può osservare che Politics, Philosophy and Economics si colloca all'interno di un panorama nazionale non molto ricco di corsi triennali in Scienze Politiche erogati totalmente in inglese mentre, al contempo, presenta una coerenza con l'offerta di corsi analoghi a livello internazionale.

Per quanto attiene all'offerta formativa, i primi due anni intendono offrire un'ampia e solida formazione su differenti ambiti (storico, filosofico, economico, giuridico, sociologico). Al terzo anno lo studente potrà scegliere tre corsi elettivi, conferendo così una maggiore flessibilità e specializzazione al suo percorso accademico.

Il CdS ha l'obiettivo di assicurare agli studenti una solida formazione di base interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, statistico e della scienza politica. Le attività caratterizzanti prevedono lo studio della macroeconomia e della politica economica, della sociologia e della metodologia della ricerca sociale ad essa collegata, della statistica, una forte presenza di discipline politologiche, lo studio del diritto in ambito europeo e internazionale, per finire con una consistente presenza di insegnamenti storici, fondamentali per creare nello studente senso critico, capacità ed autonomia di giudizio.

Al termine del ciclo di studi, il laureato in Politics, Philosophy and Economics avrà anche perfezionato la conoscenza e la padronanza (sia scritta che orale) della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera (scelta tra arabo, cinese, francese, portoghese, spagnolo, tedesco e russo), oltre ad aver frequentato un modulo specialistico di scrittura accademica. Il laureato sarà quindi in grado di leggere testi avanzati e di scrivere elaborati di tipo socio-giuridico-istituzionale in lingua inglese e di fare uso almeno a livello intermedio di una ulteriore lingua europea o, eventualmente, extraeuropea.

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Seppur non sia prevista una suddivisione in curricula al terzo anno, il CdS proposto concilia l'esigenza di multidisciplinarietà, avvertita anche all'estero, attraverso la possibilità di scelta tra una rosa di esami proposti e riconducibili ad aree di maggior interesse.

Il Corso di studio, in sintesi, sviluppa la capacità di analizzare in modo integrato sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali e capacità di indirizzare i processi decisionali tipici di tali sistemi in una prospettiva di sviluppo globale.

Il corso, caratterizzato da una forte multidisciplinarietà, è rivolto ad un pubblico internazionale e intende formare studenti che ambiscano a proseguire la formazione a livello magistrale, anche all'estero o interessati a dare avvio ad una carriera lavorativa al di fuori della cornice nazionale, ed esempio nell'ambito delle istituzioni europee o delle organizzazioni internazionali. Tra i principali sbocchi professionali e occupazionali attesi si segnalano il Funzionario di istituzioni nazionali e internazionali; il Funzionario in ONG e organismi di ricerca e sviluppo; il Consulente in ambito politico ed economico.

Nell'ambito del percorso accademico, lo studente avrà la possibilità di svolgere tirocini presso employers di rilievo sia in ambito nazionale che internazionale, che contribuiranno ad una scelta maggiormente consapevole del proprio futuro professionale.

Per essere ammesso al corso di laurea triennale, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Lo studente deve altresì possedere un'adeguata preparazione iniziale ed un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Gli studenti stranieri dovranno, altresì, possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana.

La verifica delle conoscenze si svolge attraverso una selezione le cui modalità di espletamento e tempistiche vengono deliberate ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo e rese pubbliche attraverso il sito di Ateneo.

Il CdS stabilisce ogni anno attività integrative obbligatorie finalizzate al recupero di eventuali carenze formative. Modalità e tempistiche vengono comunicate tempestivamente agli studenti assegnando un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Inoltre, il CdS promuove, inoltre, attività di sostegno in ingresso o in itinere, volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione degli studenti. (v. Manuale Servizi).

E' prevista anche la possibilità di ottenere borse di studio e finanziamenti.

Le conoscenze sono acquisite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale - e verifiche di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

Importante completamento del percorso formativo è costituito dalla possibilità di seguire diversi corsi volti tanto all'acquisizione di soft-skills, quanto di competenze tecniche informatiche, di analisi di dati e linguistiche.

Attraverso laboratori di informatica si forniscono le nozioni fondamentali per comprendere i principi di funzionamento delle moderne tecnologie digitali ed alcune implicazioni nel loro utilizzo quotidiano da parte di utenti e organizzazioni e, parallelamente, si vuole introdurre lo studente alle attività di coding di livello base, utili sia a sviluppare un approccio alternativo alla risoluzione di problemi.

Con i laboratori di analisi dati lo studente apprende il modo in cui l'intero sistema economico funziona e come le misure politiche potrebbero influenzare l'economia reale prendendo in considerazione la relazione tra le variabili macroeconomiche attraverso l'analisi di tutti gli operatori economici (famiglie, imprese, governo, istituzioni private) e le loro corrispondenti funzioni (consumo, produzione di beni e servizi, investimenti, commercio internazionale).

Gli strumenti utilizzati sono lezioni, lavori di gruppo, seminari, presentazioni.

Su questo Corso di Studi sono stati siglati tre accordi di Exchange strutturato con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam (VU Amsterdam) e con l'Université catholique de Louvain, Belgio.

I tre programmi prevedono che 3 studenti selezionati al primo anno frequentino il secondo anno del corso di Laurea Triennale in PPE presso l'Università partner. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti all'estero che verranno convertiti in carriera presso Luiss.

I posti messi a disposizione sono 3 per anno e verranno assegnati secondo una procedura di selezione basata sulla performance accademica degli studenti.

I tre accordi prevedono, inoltre, che 6 studenti provenienti da ciascuna delle Università partner trascorrono il primo semestre del terzo anno in Luiss, frequentando i corsi del Corso di Laurea triennale PPE. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti in Luiss che verranno convertiti in carriera presso le Università di provenienza.

Già nel corso del 2020-2021 l'Ateneo ha stipulato più di 200 accordi di cooperazione per la mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-europee.

È stato inoltre siglato un programma di Double Degree in Politics, Philosophy and Economics con l'Università di Sciences Po Bordeaux, che offre agli studenti Luiss la possibilità di trascorrere un anno di studio in una delle migliori istituzioni dedicate agli studi politici in Francia, sviluppando capacità metodiche e analitiche nel campo delle scienze politiche, con un focus su materie come politica internazionale, economia, scrittura e retorica, ambiente.

In particolare, il programma prevede che lo studente frequenti il primo e il secondo anno in presso l'università Luiss e il terzo anno presso l'università di Sciences Po Bordeaux.

Gli studenti partecipanti, se in regola con le condizioni previste da entrambe le università (per quanto riguarda i crediti, la frequenza, le scadenze, l'integrità accademica ecc.), riceveranno due lauree, che verranno rilasciate secondo le procedure di ciascuna università: una laurea in Politics, Philosophy and Economics (PPE) rilasciata dall'Università Luiss e un Certificat de fin d'Études politiques de premier cycle (Laurea in Scienze Politiche) rilasciato dall'università di Sciences Po Bordeaux.

Il numero di accordi siglati per Exchange Strutturati e per Double Degree risulta in continuo aggiornamento, grazie ai numerosi contatti che l'Università Luiss possiede con i più prestigiosi Atenei a livello globale.

Il Corso di Studio in **Data Science and Management** intende rispondere ad una precisa esigenza del mercato del lavoro italiano ed internazionale, ed è finalizzato alla formazione della figura professionale del "data scientist" con particolare riferimento alle discipline dell'economia e del management. E' caratterizzato da una forte differenziazione rispetto ai corsi di laurea magistrale finora proposti dalla Luiss, e risulta essere il primo corso attivato nella classe LM-91 (Tecniche e metodi per le società dell'informazione). L'offerta formativa, basata sulla stretta interconnessione tra il mondo delle tecnologie digitali e quello del management aziendale, è però pienamente aderente alla mission della Luiss: l'istituzione di una laurea magistrale in area digitale a partire dall'a.a. 2021/22 è infatti già prevista nel Piano Strategico 2018-2020 della Luiss, e affonda le sue radici nel corso di laurea triennale in Management and Computer Science, attivato a partire dall'a.a. 2018/19, di cui costituisce la naturale prosecuzione nel secondo ciclo dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda il contesto nazionale nell'a.a. 2020/21 sono presenti diciassette corsi di laurea magistrale nella classe di laurea LM-91 (Tecniche e metodi per la società dell'informazione) orientati alla Data Science. Tra questi, pochi riescono a coniugare l'acquisizione di competenze tecnologiche tipiche della data science con gli obiettivi formativi propri degli ambiti economico-manageriali. Il corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management della Luiss contribuisce a rafforzare l'offerta formativa nazionale in questa direzione.

Anche a livello internazionale si comincia a riscontrare un forte interesse verso una formazione che unisce il mondo delle tecnologie digitali a quello del management aziendale, come testimoniato dalla presenza di numerosi corsi di studio che enfatizzano l'analisi e lo sfruttamento delle potenzialità insite in grandi quantità di dati per la realizzazione di strategie aziendali attuabili. Il fatto che sempre più università a livello internazionale mostrino interesse nella formazione di laureati in questo settore, offrendo programmi di specializzazione in data science con un focus sull'imprenditorialità e sul management, non solo rafforza l'idea che il profilo di tali laureati sia particolarmente in linea con le nuove figure professionali richieste dal mercato, nelle aree in cui si concentrano sia la domanda che l'offerta di innovazione digitale, ma apre una vasta gamma di possibilità di partnership e scambi con atenei stranieri, supportando la vocazione fortemente multidisciplinare ed internazionale del Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management.

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea Triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente: L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8

Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria industriale, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-33 Scienze economiche, L-35 Scienze matematiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-41 Statistica. L'iscrizione di studenti anche provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate può avvenire solo se essi hanno nel piano di studi almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari: Economico, Aziendale, Ingegneristico, Informatico, Statistico, Matematico, Fisico. Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione effettuata in base a criteri di merito accademico (numero di crediti e media ponderata) e curricolari. Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale, formulato in risposta alle esigenze emerse nelle consultazioni con le parti sociali, è quello di creare nuove figure professionali nell'area della Data Science in grado di coniugare conoscenze economico-aziendali e capacità relazionali, comunicative e organizzative, che sappiano ricoprire ruoli tecnici e manageriali di alto profilo. In particolare, gli sbocchi occupazionali sono in linea con i seguenti profili professionali, attualmente molto richiesti dal mercato del lavoro:

- **Data Scientist**, in grado di inquadrare problemi di analisi economica utilizzando metodologie quantitative e strumenti informatici, sulla base di dati micro/macro economici e politico-sociali, nonché di fornire supporto nell'analisi di dati rilevanti per le decisioni strategiche e operative basate sui dati in ambito aziendale, attraverso la ricerca, l'acquisizione, la rappresentazione e l'analisi di grandi flussi di dati, estrapolando trend e correlazioni, effettuando previsioni, estraendo informazione e conoscenza dai dati e comunicando con efficacia i risultati delle analisi.
- **Data Intelligence Analyst**, in grado di integrare le metodologie di data science all'interno dei processi organizzativi e strategici delle grandi e medie aziende. Tale figura conosce le problematiche generali associate alle tecnologie di data science ed è in grado di gestire in modo efficiente processi e cicli produttivi nelle organizzazioni complesse, affiancando approcci data-driven ai sistemi più tradizionali.
- **Data Manager**, in grado di coordinare la raccolta e la pubblicazione di grandi flussi di dati, definire le best practices per valutare l'affidabilità, la privacy e la sicurezza dei dati, coordinare team interdisciplinari e progettare nuovi servizi basati sui dati, soprattutto in contesti di analisi economico-aziendale.

Il percorso di formazione si articola su quattro semestri. Durante i primi due semestri gli studenti acquisiscono le competenze di base di natura informatica, statistica ed economica per apprendere e utilizzare i principali metodi e strumenti alla base della data science in ambito economico-manageriale. In particolare, dopo il primo anno, ci si attende che gli studenti siano in grado di rappresentare, analizzare e visualizzare grandi flussi di dati, estrapolarne trend e correlazioni e comprendendone il loro impatto nelle moderne organizzazioni. Viene inoltre prestata particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza dei dati, che sono di fondamentale importanza in un mondo sempre più digitale. Nel primo semestre del secondo anno vengono approfondite le principali tecnologie per data analytics, con particolare riguardo al mondo economico e a ulteriori approfondimenti con gli esami a scelta, mentre nel secondo semestre viene lasciato spazio ad ulteriori attività integrative, alle attività di tirocinio e alla stesura della tesi. Durante il primo anno vengono organizzate attività pratiche basate su progetti, in stretta collaborazione con partner aziendali. Tali attività, fanno parte dell'insegnamento "Data Science in Action" e sono progettate così da essere l'anello di

congiunzione tra analisi teoriche di tipo “model-based” (e.g., modellazioni statistiche o simulazioni) e tecniche data-centriche (e.g., machine learning e data mining). Data Science in Action fornisce agli studenti, attraverso data set reali e tecniche algoritmiche concrete, metodologie che possono essere applicate direttamente per analizzare e migliorare applicazioni in molti domini. Questo insegnamento ospita anche seminari testimonial da parte di partner industriali e piccoli contest che sono anche utilizzati per valutare il progresso degli studenti nel programma di studi. Le tecniche apprese e le tecnologie utilizzate nell'ambito di “Data Science in Action” sono propedeutiche a internship e attività di tirocinio che gli studenti effettueranno durante il secondo anno presso le aziende interessate.

Oltre ai programmi di mobilità per gli studenti previsti in generale per la Luiss, all'avvio del CdS saranno pianificati programmi di mobilità mirati con le università con cui sono già attivi programmi di mobilità per la laurea triennale in Management and Computer Science, come ad esempio l'Università Paris Dauphine.

E', inoltre, in una fase di studio avanzato un accordo di double degree con il Master of Science in Business Analytics della BI Norwegian Business School di Oslo.

L'eventuale prosecuzione del percorso di studi può avvenire naturalmente nei programmi di dottorato di ricerca in Data Science, che sono già stati istituiti negli ultimi anni in varie università, come ad esempio il Dottorato di Data Science dell'Università di Roma “La Sapienza”, il Dottorato in Data Science consorziato tra le Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, IMT di Lucca e CNR, e il Dottorato in Data Science and Computation dell'Università di Bologna.

Il Corso di Studio in **Strategic Management** nasce da una modifica ordinamentale del CdS in Gestione d'Impresa relativamente alla ridefinizione degli obiettivi formativi soprattutto per la parte relativa agli indirizzi e ai conseguenti sbocchi professionali.

A tal fine si è intervenuti solo in parte sulla tabella della attività formative mentre in modo più consistente nella riscrittura degli obiettivi del corso che nella SUA CdS, parti RaD, risultavano poco efficaci.

Il corso in "Strategic Management" è un corso generalista, offerto in doppia lingua, mentre il precedente (Gestione d'Impresa) era erogato in italiano.

La decisione di modificare la lingua di erogazione del CdS, affiancando quindi curricula in italiano e in inglese, nasce dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo che hanno accelerato la svolta internazionalistica che il dipartimento già stava imprimendo alla propria offerta formativa.

Al di là della spinta internazionale che si è voluto dare al corso, le tematiche trattate (e sviluppate all'interno degli indirizzi) colgono perfettamente l'esigenza di innovazione presente nel nuovo Piano Strategico. Infatti, se da un lato Strategic Management, proprio per la natura generalista, si differenzia da tutti gli altri corsi di laurea dell'Ateneo della LM-77 perchè sviluppa profili specificatamente orientati alle funzioni aziendali, attraverso conoscenze, capacità e orientamenti professionali focalizzati sulle esigenze delle imprese e sull'analisi dei processi decisionali e organizzativi, d'altra parte esso si pone in alternativa al CdS in Management (erogato totalmente in inglese), incentrato su metodologie quantitative (quantitative methods and management of decision making), marketing, regolazione dei mercati, ed economia internazionale. Il CdS in Strategic Management, mantiene il focus sulle analisi finanziarie, sullo sviluppo di strategie e business internazionali, sulla regolamentazione societaria, e sulle dinamiche industriali. Inoltre, la diversità

dei temi curriculari proposti apre anche sbocchi professionali diversi: mentre il CdL in Management offre curricula incentrati sui temi del lusso e della moda, dell'entrepreneurship e del management internazionale, Strategic Management sviluppa le aree riferibili alla gestione delle risorse umane, ai modelli innovativi di business e delle recenti trasformazioni dovute al digitale, ai temi della sostenibilità e della green economy, traducendo in offerta formativa alcuni dei pillar del nuovo Piano Strategico (internazionalizzazione, innovazione, digitalizzazione, sostenibilità).

Per l'aggiornamento dell'offerta, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e con quanto richiesto dal mercato del lavoro, è stata compiuta un'analisi a 360° che ricalcasse, per metodologie e riferimenti, quanto normalmente avviene in fase di progettazione di nuovi CdS. E' sembrato necessario ricorrere a tutte le fonti in nostro possesso al fine di migliorare l'offerta formativa, di rinnovarla e, ove del caso, cominciare già a lavorare alle ipotesi di nuove offerte.

L'ordinamento degli studi del corso di Laurea Magistrale "Strategic Management" consente ai laureati di acquisire un'approfondita conoscenza dei fenomeni aziendali e delle tecniche di gestione, e degli strumenti qualitativi e quantitativi da utilizzare in contesti organizzativi di grandi, medie e piccole dimensioni operanti anche a livello internazionale. La combinazione di tali conoscenze, fornite attraverso appropriate metodologie didattiche, consente di sviluppare capacità operative su problematiche inerenti la gestione di aziende o di singole unità di business, la gestione del cambiamento, la predisposizione e attuazione di progetti di business, l'attuazione di misure operative nell'ambito delle diverse funzioni aziendali, l'analisi dei processi decisionali e organizzativi interessati alla digitalizzazione.

Il corso si sviluppa su un primo anno di insegnamenti comuni, erogati sia in italiano che in inglese in modo da consentire, sin dall'inizio, la possibilità' di scegliere un percorso con apertura internazionale. Alla fine del primo anno, lo studente può' optare per uno tra gli indirizzi proposti (uno dei quali in doppia lingua): uno focalizzato sui temi della green economy e della sostenibilità' (in inglese), uno sull'innovazione dei modelli di business (in italiano e in inglese), un altro sul management strategico collegato alla gestione delle risorse umane (in italiano).

Oltre agli insegnamenti che caratterizzano ciascun major, lo studente può' completare ed arricchire il proprio percorso formativo con elettivi selezionabili in aree di interesse vicine al major scelto, ovvero decidere di aprirsi ad insegnamenti più' trasversali seppure coerenti con il proprio curriculum.

Il corso sviluppa le conoscenze necessarie per operare in ruoli di junior manager, analista o consulente aziendale.

Inoltre fornisce un quadro di conoscenze "ad ampio spettro" che permettono allo studente di maturare una visione sistematica e integrata dei problemi di gestione e organizzazione aziendale, e di acquisire delle competenze di natura trasversale. Il corso fornisce il bagaglio di competenze ideale per chi intende realizzare una carriera manageriale improntata alla definizione delle strategie aziendali, progettazione e ristrutturazione organizzativa, analisi di mercato e delle industrie, valutazione economico-finanziaria delle imprese.

Ai fini dell'attivazione dei suddetti corsi di studio, è stata, inoltre, preventivamente effettuata una valutazione sia della sostenibilità economico-finanziaria che della presenza del necessario numero di docenti di riferimento che ha mostrato la possibilità di attivazione del nuovo Corso nel rispetto dei requisiti necessari per l'attivazione dei Corsi di Studio già presenti.